

Alitalia, arriva Ragnetti. A lui i comandi della società al posto di Sabelli La nomina è prevista per il 24 febbraio

MILANO. Strada spianata per Andrea Ragnetti a nuovo amministratore delegato di Alitalia. I soci della compagnia hanno infatti dato il loro via libera all'unanimità alla candidatura del manager sostenuto dal presidente Roberto Colaninno e dall'ad uscente Rocco Sabelli che, dopo tre anni alla cloche, non ha dato la disponibilità per un nuovo mandato. Ora sarà il cda della prossima settimana a designare il nuovo a.d. che verrà nominato dall'assemblea insieme a tutto il consiglio di amministrazione. Gli azionisti di Cai si sono riuniti ieri a Milano, nella sede di IntesaSanpaolo, per valutare il nome del top manager di Philips, e prima ancora di Telecom, circolato nei giorni scorsi come il più papabile per la poltrona di Sabelli (con lui Ragnetti ha lavorato in Tim e Telecom all'epoca della presidenza di Colaninno). La riunione, cui hanno preso parte il presidente Colaninno, Sabelli e numerosi rappresentanti dei soci della cordata che controlla Alitalia, è durata circa tre ore ed è stata coordinata dal direttore generale di Intesa Sanpaolo, Gaetano Miccichè. Il vertice era stato convocato per superare certi malumori emersi da parte dei piccoli azionisti e raggiungere una condivisione sul nome da ufficializzare in sede di cda. «La riunione è andata bene», ha detto all'uscita il presidente Colaninno, che con ogni probabilità resterà al timone nella compagnia. Il passaggio di consegne sarà ratificato dal consiglio di amministrazione di Alitalia già convocato da tempo per il 24 febbraio: il consiglio approverà anche il bilancio, l'ultimo firmato da Sabelli che ha traghettato la società nata dalle ceneri della vecchia Alitalia. I risultati 2011, secondo le indiscrezioni, dovrebbero registrare una perdita netta intorno agli 80 milioni di euro, dopo il rosso di 168 milioni del 2010.

